

Decima edizione per la manifestazione rivolta alla prevenzione  
Gli incontri digitali con Giorgio Palù, Luigi Tarca e altri specialisti

## Distanza, paura, dolore, incertezza Le parole di “Venezia in salute”

### L'EVENTO

**L**a decima edizione di Venezia in Salute è in programma il 16 e 17 ottobre, e sarà un evento esclusivamente digitale. Le normative anti Covid non permetteranno infatti lo svolgimento tradizionale in via Palazzo con stand e palco per le conferenze, quindi l'Ordine dei medici provinciale – che organizza il tutto assieme alla Fondazione Ars Medica – ha scelto il web. Saranno numerose le attività previste tra presentazioni e interviste. E verranno pure riproposti i dieci incontri online destinati ai medici e basati su altrettante parole: distanza, paura, dolore, tempo, incertezza, identità, passione, responsabilità, incontro e domani, che hanno caratterizzato l'innovativo corso di formazione avanzata proprio per i medici. Iniziativa che ha voluto affrontare il tema del confronto nella e sulla professione, con l'obiettivo di combattere la preoccupante e crescente solitudine che i professionisti di settore hanno vissuto durante la pandemia. A Vis 2020, nella giornata del sabato – la seconda – sono previste una lezione magistrale del professor Giorgio Palù (micro-

biologo dell'Università di Padova) e una riflessione filosofica del professor Luigi Tarca (ordinario all'Università di Venezia).

Per i medici, ma anche i cittadini, sarà possibile iscriversi e interagire con interventi e domande ai protagonisti in diretta web, ai link riportati sul sito internet dell'Ordine dei medici provinciale. I medici avranno inoltre la possibilità di ricevere crediti Ecm per la formazione professionale. «Dispiace non poter organizzare Venezia in Salute come è stato fatto gli anni precedenti» sottolinea il presidente dell'Ordine veneziano, **Giovanni Leonelli**, «ma da un lato non possiamo più utilizzare con il palco gli spazi di Piazzetta Pellicani, ora che è stato aperto un locale, e dall'altro le norme anti Covid, giustamente, pongono delle limitazioni del creare un'area con gazebo e altri stand. Noi medici, per primi, dobbiamo lanciare un segnale. Attraverso il web mancherà il contatto tra le persone, ma non i messaggi di sensibilizzazione alla popolazione. Tema portante di questa edizione sarà ovviamente il Covid, e c'è grande attesa per la lezione magistrale del professor Palù. Il Vis non si ferma, cambia solo il formato». —

S.B.

